

SULLE VIE DELLA PARITÀ IN VALLE D'AOSTA

Concorso didattico Sulle vie della parità

a.s.2025-2026

I Edizione

Il concorso "Sulle vie della parità" - Valle d'Aosta, promosso dall'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità con il patrocinio della Sovrintendenza agli Studi della Valle d'Aosta, dell'Università della Valle d'Aosta e in collaborazione con il Celva, il Consolato regionale dei Maestri del Lavoro, l'Associazione Dora Donne in Valle d'Aosta, Toponomastica Femminile, il Centro di Ricerca Europea per l'innovazione Sostenibile (CREIS), cooperativa sociale La Sorgente e cooperativa l'Esprit à l'Envers gestori della Casa rifugio Arcolaio, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei e agli enti di formazione con sede anche in Valle d'Aosta e ha come scopo:

- dare visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici;
- diffondere l'uso di un linguaggio non sessista;
- promuovere percorsi educativo-didattici attenti alle differenze di genere volti a contrastare atteggiamenti non corretti verso le donne e la società.

Il concorso si divide in cinque sezioni, le quali condividono i temi di cittadinanza attiva, partecipazione e legalità.

Per tutte le sezioni la consegna degli elaborati è prevista per il 31 ottobre 2025 alla seguente mail: consiglieradiparita@regione.vda.it

Di seguito le singole sezioni:

Sezione "Lavoro"

I/le partecipanti dovranno produrre un elaborato tramite ricerche territoriali, documentali e fotografiche di materiale audiovisivo sul lavoro al femminile sia passato che contemporaneo con un particolare focus riguardo alle attività lavorative innovative contemporanee (mondo dei social media, e-commerce, manager, professioni in ambito STEAM ecc.)

L'elaborato potrà essere sviluppato tramite l'utilizzo di modalità espressive letterarie o miste con altre forme espressive corredando la ricerca di bibliografie ed eventuali testimonianze.

Scopo

- conoscere figure di donne, del presente e del passato, che si sono contraddistinte nel mondo del lavoro aprendo nuove opportunità e rompendo schemi e stereotipi;
- promuovere l'Agenda 2030 attraverso le scelte lavorative di donne che hanno operato in ambiti correlati ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e la cui attività si orienta verso il futuro.

Gli elaborati dovranno essere inediti, ossia non pubblicati mediante mezzi di comunicazione di alcun tipo.

I lavori, la documentazione e la relazione eventuale dei docenti dovranno essere inviati entro il 31 ottobre 2025 alla seguente mail: consiglieradiparita@regione.vda.it

Intitolazione

Le scuole aderenti dovranno produrre una richiesta di intitolazione di uno spazio pubblico cittadino o interno al proprio istituto dedicato alla donna individuata.

La richiesta che dovrà essere allegata al progetto deve essere stata inviata all'autorità competente (amministrazione locale e/o dirigenza scolastica).

I materiali dovranno essere inviati entro il 31 ottobre 2025 alla seguente mail: consiglieradiparita@regione.vda.it

Sezione “STEAM”

STEAM è l'acronimo di Science Technology Engineering Artistic and Mathematics, attività che tendenzialmente vengono associate al genere maschile.

La suddetta sezione ha lo scopo di abbattere gli stereotipi su tali tematiche rispetto al genere femminile evidenziando, tramite la ricerca storica, le scienziate del passato che hanno apportato grandi innovazioni nei domini sopracitati.

L'elaborato potrà essere espresso tramite diverse modalità come video, video lettere, canzoni, fumetti, racconti, fotografie presentazioni ecc.

Scopo

- Abbattimento degli stereotipi in ambito STEAM
- Ricordare le scienziate che hanno portato grandi innovazioni in quest'ambito

Intitolazione

Le scuole aderenti dovranno produrre una richiesta di intitolazione di uno spazio pubblico cittadino o interno al proprio istituto dedicato alla donna individuata.

La richiesta che dovrà essere allegata al progetto deve essere stata inviata all'autorità competente (amministrazione locale e/o dirigenza scolastica).

I materiali dovranno essere inviati entro il 31 ottobre 2025 alla seguente mail: consiglieradiparita@regione.vda.it

Sezione "Percorsi"

La sezione prevede libere tipologie di lavoro, frutto di ricerca storica e di analisi del territorio, che includano almeno una proposta di intitolazione di uno spazio pubblico (via, piazza, giardino, rotonda, marciapiede, cortile, aula...) e l'integrazione di materiale fotografico cartografico che consenta di riconoscere i luoghi prescelti.

Sarà possibile inoltre presentare progetti di itinerari riguardanti le partigiane della Valle d'Aosta nel periodo Storico della Resistenza sia in ambiente urbano che naturale.

Scopo

- Superare il gender gap intitolando cammini e percorsi alle donne della Resistenza valdostana oppure ad altre figure femminili che si sono distinte per il loro contributo alla comunità locale.
- Progettare itinerari in natura o in ambiente urbano, della lunghezza di minimo 500 metri massimo 25 km

Il gruppo classe dovrà elaborare il tracciato del percorso ideato su una mappa; indicare le motivazioni della scelta di tale percorso e della scelta della donna a cui lo si vuole intitolare, fornendo una biografia inedita della stessa. Il prodotto finale potrà essere di tipo cartaceo o multimediale (audio, video, presentazione, podcast, ecc.) e, in entrambi i casi, corredato di immagini e fotografie.

Intitolazione

Le scuole aderenti dovranno produrre una richiesta di intitolazione di uno spazio pubblico cittadino o interno al proprio istituto alla donna individuata.

La richiesta che dovrà essere allegata al progetto deve essere stata inviata all'autorità competente (amministrazione locale e/o dirigenza scolastica).

I materiali dovranno essere inviati entro il 31 ottobre 2025 alla seguente mail: consiglieradiparita@regione.vda.it

Sezione: "Prevenzione della Violenza di Genere"

La toponomastica riveste un ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità culturale e sociale di una comunità.

La scelta dei nomi assegnati a strade, piazze e altri spazi pubblici non è solo un atto simbolico, ma rappresenta anche un'opportunità per promuovere valori di uguaglianza, rispetto e inclusione.

In questo contesto, la valorizzazione della figura femminile nella toponomastica assume un'importanza cruciale nella prevenzione della violenza di genere.

Scopo

- **Riconoscimento e Valorizzazione:** promuovere il riconoscimento delle donne che hanno contribuito in modo significativo alla storia, alla cultura e alla società, attraverso la dedica di spazi pubblici a loro nome. Questo atto di riconoscimento contribuisce a creare un ambiente che celebra la diversità e l'uguaglianza, elementi chiave per la prevenzione della violenza di genere.
- **Educazione e Sensibilizzazione:** Integrare progetti educativi volti a sensibilizzare la comunità sull'importanza di un linguaggio inclusivo e sul valore delle donne nella società. Le iniziative educative possono includere workshop, seminari e campagne di sensibilizzazione che affrontino la questione della violenza di genere e l'importanza della sua prevenzione.
- **Coinvolgimento della Comunità:** promuovere la partecipazione attiva della comunità nella scelta dei nomi da assegnare a strade e piazze, incoraggiando il dialogo e la riflessione su temi legati alla violenza di genere. Tale coinvolgimento aiuterà a costruire una rete di supporto e solidarietà tra i cittadini, favorendo un ambiente più sicuro e rispettoso.

Attività Proposte

- Raccolta e catalogazione di figure femminili significative da proporre per la toponomastica, con particolare attenzione a quelle che hanno lottato per i diritti delle donne e contro la violenza.
- Realizzazione di eventi pubblici di inaugurazione dei nuovi toponimi, accompagnati da momenti di riflessione e dibattito sulla violenza di genere e sui diritti delle donne.
- Collaborazione con associazioni locali per sviluppare progetti didattici che esplorino il tema della violenza di genere attraverso la lente della toponomastica

Intitolazione

Le scuole aderenti dovranno produrre una richiesta di intitolazione di uno spazio pubblico cittadino o interno al proprio istituto dedicato alla donna individuata.

La richiesta che dovrà essere allegata al progetto deve essere stata inviata all'autorità competente (amministrazione locale e/o dirigenza scolastica).

I materiali dovranno essere inviati entro il 31 ottobre 2025 alla seguente mail:
consiglieradiparita@regione.vda.it

Sezione “Narrazione”

Scrittura creativa in collaborazione con il Premio Italo Calvino riservata a studenti universitari/e, dottorande/i e borsiste/i.

A partire dagli incipit forniti da scrittori e scrittrici del Premio Italo Calvino , ogni concorrente inserirà l'incipit scelto e proseguirà il racconto breve (massimo 12.000 battute, incipit escluso e spazi compresi) sul tema Storie di donne e di città.

Durante l'estate arriveranno gli incipit in un allegato che si comunicherà

LINEE GUIDA

La toponomastica apre un nuovo modo di concepire i luoghi e di dar loro un valore simbolico e offre numerose opportunità didattiche e di crescita intellettuale a tutte le persone coinvolte, le quali si metteranno in gioco e saranno spinte all'esplorazione di luoghi e storie sconosciute che concederà loro un arricchimento culturale di nota e alla conoscenza di figure femminili che possono essere di ispirazione alle nuove generazioni e permettendo loro una forma di cittadinanza attiva nel territorio valdostano.

Le avvicinerà inoltre a temi sensibili ed umani e ciò contribuirà all'introiezione di un linguaggio non ostile rispettoso del prossimo e impareranno quanto anche solo un nome può cambiare la visione generale degli individui. Proprio per questo si ritiene indispensabile per la partecipazione al Concorso l'uso di un linguaggio di genere.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.

Si potrà utilizzare la tipologia espressiva preferita (saggio, prodotto multimediale, graphic novel, fumetti, giochi da tavolo, progetti artistici, espositivi o di spettacolo, ecc.).

Scuole/atenei/enti di formazione inoltreranno i lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente agli indirizzi mail e nei tempi indicati in ogni singola sezione.

PREMIAZIONE

I premi consisteranno in materiale didattico e formativo da destinare alle classi

Tutte le scuole, vincitrici e non, avranno diritto ad un **ATTESTATO** di partecipazione

I vincitori e le vincitrici saranno proclamati/e durante una cerimonia prevista il 25 novembre 2025 presso il Palazzo Regionale nella sala Maria Ida Viglino e i/le vincitori/vincitrici parteciperanno di diritto al concorso nazionale promosso dall'associazione

Toponomastica Femminile edizione 2025-2026

GIURIA

La Giuria sarà composta da figure esperte in tematiche di genere, geografia del territorio, linguaggi artistici e professionisti/e dell'ambito STEAM.